

ELI-FLY EXPERIENCE

Azienda certificata trasporto pubblico passeggeri

Via Casa Bianca, 2 - Esine (BS)
0364 46 6375
eliflyexperience.com

Under Brescia

Fatto per resistere al vento

ELI-FLY EXPERIENCE

Vi voliamo dove desiderate

40 ANNI DI ESPERIENZA DI VOLO IN ELICOTTERO AL TUO SERVIZIO

ANNO XXVI - Novembre 2021 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegioielli.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Consulenza fotografica: Eurovision www.libriegioielli.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini



Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Novembre 2021

Il Giornale di Orzinuovi

Successo per «lo arrivo prima»

La camminata di beneficenza per la prevenzione del tumore al seno

DI ROBERTO PAROLARI



Uniti per dare un significativo sostegno e lanciare un chiaro messaggio di solidarietà a tutte le donne che stanno lottando contro il tumore al seno, nel mese dedicato alla sensibilizzazione sull'importanza della

prevenzione nella lotta a questa malattia. Erano almeno quattrocento gli oceani che domenica 31 ottobre hanno deciso di partecipare alla prima edizione di «lo arrivo prima», la camminata di beneficenza dedicata alle donne che stanno combattendo un tumore al seno promossa dall'Assessorato ai Servizi Sportivi del Comune di Orzi-

nuovi e dall'associazione Rete di Daphne, che da anni combatte contro la violenza di genere, con il supporto del Gruppo AB Holding e la collaborazione dei volontari di alcune associazioni cittadine. Numeri che hanno decretato il successo dell'iniziativa, tanto che il sindaco Maffoni ha già anticipato di volerla far diventare un appuntamento fisso, che è servita a raccogliere fondi per l'associazione Rete di Daphne e l'organizzazione Susan G. Komen Italia, da anni impegnate in una importante opera

□ a pag 13

Il Giornale di Travagliato

La duplice festa del Pattinaggio Travagliato

DI LUCA MARINONI

Sabato 6 novembre ha riservato un pomeriggio di festa all'Asd Pattinaggio Travagliato. In effetti c'è stata l'inaugurazione della rinnovata piastra comunale al termine dei lavori di riqualificazione. La riuscita cerimonia, che ha visto, tra gli altri,

□ a pag 6

Il Giornale di Castel Mella

Concorso Lombardia 2030

Tra i premiati anche il castelmellese Simone Favalli

DI ALDO MARANESI

C'è anche Simone Favalli, giovane di Castel Mella, tra i 13 lombardi premiati nella seconda edizione del concorso creativo "Lombardia 2030. Il futuro ha la tua voce", l'iniziativa promossa dalla Regione per coinvolgere e dare voce alle nuove gene-

□ a pag 3

Under Brescia

SOMMARIO

Castel Mella	p. 3
Berlingo	p. 5
Travagliato	p. 6
Soncino	p. 12
Orzinuovi	p. 13
Bs & Prov.	pp. 7-9-10-15

DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 12 ALLE 15

menu pranzo

da **9.90€**

BEVANDA, CAFFÈ E COPERTO INCLUSI

Roadhouse RESTAURANT

Ti conviene MANGIAR BENE

ROVATO
VIA ISEO, 1/E - ERBUSCO (BS) - TEL. 030 7701263

BRESCIA
VIA BORGOSATOLLO, 1 - TEL. 030 3545171

ALUMEC
TOP QUALITY EXTRUSION

Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...

Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche

"Il Successo richiede esperienza"
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"

Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811

SANDRINI
PORTE DA GARAGE

GLI SPECIALISTI DELLE PORTE SU MISURA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandrinserrande.it - www.sandrinserrande.it

wellfood

RISTORAZIONE COLLETTIVA

Con i pasti
WellFood
dai energia
al tuo corpo.

WELLFOOD SRL
Via Giulio Pastore, 34 Cazzago S. Martino BS
25046 | Tel. 030 345 3791
Email: info@ristorazionewellfood.com
www.ristorazionewellfood.com

PROVA GRATUITA
Riservata alle aziende e alle scuole



Il Giornale di Castel Mella



Concorso Lombardia...

razioni. La seconda edizione del concorso prevedeva l'invio di un video originale, della durata di due minuti, che descrivesse con gli occhi dei giovani le espressioni e le prospettive future per la Lombardia. Tre erano le categorie previste: 18-24 anni, 25-29 anni e 30-34 anni. Presente anche una quarta categoria speciale, la menzione "All you need is law", che era stata riservata ai video incentrati sulla tematica della Legge Regionale per i giovani, attualmente in fase di elaborazione. I 45 mila euro del montepremi sono stati suddivisi in premi di 5 mila euro per i primi classificati di ogni categoria, 4 mila per i secondi, 3 mila per i terzi e 2 mila per i quarti. I vincitori della menzione speciale si aggiudicano un assegno di 1.500 euro.

«L'iniziativa - ha spiegato l'assessore regionale a Sviluppo Città Metropolitana, Giovani e Comunicazione Stefano Bolognini - si è rivelata un vero successo. Abbiamo ricevuto filmati ad alto contenuto emozionale che

confermano quanto le nuove generazioni desiderino e possano dare un contributo fondamentale alla crescita della nostra Regione». Il giovane di Castel Mella si è classificato secondo nella categoria 25-29 anni con il video "Strade per il futuro". Altri due bresciani sono stati premiati: Lodovico Ronca di Pompiano primo nella categoria 25-29 anni e Giulia Muratori di Capriolo nella categoria 30-34 anni.

«Voluta dalla Giunta per coinvolgere attivamente i giovani nella costruzione di una Lombardia ancora più inclusiva, particolarmente sensibile anche alle loro esigenze, quest'iniziativa verrà ripetuta anche in futuro - ha concluso l'assessore Stefano Bolognini -. I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia che si terrà a Palazzo Lombardia. Intanto, i video più emozionali di quest'edizione saranno veicolati nelle prossime settimane sui canali social di Regione Lombardia (<https://www.instagram.com/generazione-lombardia/>)».

Cerimonia del IV Novembre

Anche una mostra per ricordare i caduti di tutte le guerre

DI ROBERTO PAROLARI

Celebrazione in grande stile per l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Giorgio Guarneri della ricorrenza del IV Novembre, che quest'anno commemorava anche il centenario della tumulazione del Milite ignoto presso l'Altare della Patria a Roma.

Ad affiancare la tradizionale cerimonia per ricordare i caduti di tutte le guerre che si è svolta domenica 7 novembre e si è conclusa con la deposizione di una corona di alloro al monumento dei Caduti, l'Amministrazione ha voluto portare a Castel Mella la mostra di uniformi storiche dell'Esercito Italiano. Ospitata nella sala consiliare

in piazza Unità d'Italia sabato 6 e domenica 7 novembre, la mostra gratuita è stata organizzata dalla sezione bresciana dell'ANGET, l'Associazione nazionale genieri e trasmettitori, che dal 2007 ogni anno

la allestisce in un Comune diverso e curata dall'associazione Strade del Commercio. Tra gli oggetti esposti cimeli appartenenti a collezioni pubbliche e private, le divise dei vari corpi dell'Esercito Italiano usate tra il 1885 e la fine della seconda guerra mondiale, ma anche apparecchi d'epoca per le trasmissioni radio. ■



Il sindaco Guarneri davanti al monumento dei Caduti

Offrite lavoro ma non trovate chi cercate da tempo?
La nostra rubrica

Lavoro offresi
è a vostra disposizione
030.7243646
339.6582912



POLIAMBULATORIO FIOCCO ROSA

Direttore Sanitario Dott. Antonino Isaia

La Donna al centro

Il benessere della Donna è al centro del nostro interesse, per questo è stato messo a punto un progetto di salute al femminile.

- Il Poliambulatorio Fiocco Rosa si pone come riferimento costante ed affidabile per:
- le Donne nel loro percorso di prevenzione, di diagnosi e di cura delle patologie genitali e vascolari;
 - le Donne dal pre concepimento, alla gravidanza, al postpartum e al benessere materno-neonatale;
 - le Donne nel risentirsi a proprio agio con loro stesse mediante la medicina estetica (filler, botox e biorivitalizzazione), la corretta nutrizione e la psicologia.

I nostri servizi sono scrupolosamente garantiti da elevati standard qualitativi secondo le più recenti evidenze scientifiche e in ottemperanza alle normative vigenti.

LE NOSTRE PRESTAZIONI

- Ostetricia - Ginecologia
- Medicina estetica
- Chirurgia vascolare
- Nutrizione
- Psicologia

PRENOTAZIONI

info@poliambulatoriofioccorosa.com
030.8361029

ORARI DI APERTURA

Da lunedì a venerdì 9 - 12/15 - 19
Sabato 9 - 12

*Ti faresti operare al cuore dal tuo medico di base?
Ti faresti fare una protesi all'anca da un neurochirurgo?
Un'operazione al cervello da un cardiologo invece?*

Eppure sono tutti medici, tutte persone che hanno fatto lo stesso percorso di studi e conseguito la medesima laurea in Medicina! Tuttavia, dopo la laurea, nonostante siano tutti medici, hanno seguito percorsi di studi ulteriori, che li hanno portati a iper-specializzarsi in un'unica branca all'interno di un solo settore. Proprio così.

Perché anche se sei ortopedico, quindi un medico specializzato nelle ossa, non ti occuperai mai di "sistemare" tutte le ossa, che sono più di 200 nel nostro corpo, ma sarai specializzato solo nella cura di alcune di queste. L'ortopedico che si occupa principalmente di spalla per esempio, oppure delle ginocchia...e così via.

Al giorno d'oggi, anzi cosa dico, da decenni, è impensabile affidarsi a un solo medico per la cura e la salute dell'intero corpo, e or-

mai vale la stessa cosa in ambito odontoiatrico per la cura della bocca e dei denti. Tanto è vero che la figura del singolo dentista che si occupa di tutto sta pian piano scomparendo.

E questo è dovuto al fatto che l'odontoiatria stessa si sta iper-specializzando.

Se ci pensate bene già da un po' di tempo ci sono delle branche odontoiatriche che si sono via via separate. Per esempio l'igiene orale, cioè la "pulizia dei denti", per capirci.

In questo caso è nato addirittura un corso di laurea che permette di diventare esclusivamente **igienisti dentali**. Certo, l'igiene può farla tranquillamente un dentista qualsiasi, ma sarà sicuramente più precisa nell'eseguire questa manovra, e le poche procedure che ci ruotano attorno, una figura che si è laureata e specializzata per fare solo quello.

Pensate che chi soffre di piorrea, e rischia quindi di perdere tutti i denti, può bloccare la "malattia", ovviamente dopo gli opportuni trattamenti parodontali, se si affida nel follow-up a un buon igienista dentale che sia in grado di trattare la patologia e fornire al paziente tutti gli strumenti necessari per poterla controllare con un corretto spazzolamento a casa.

Figuriamoci se un dentista, che è specializzato in tutt'altro e deve saper fare comunque un po' di tutto, possa dedicare la stessa attenzione e precisione in un trattamento simile. E la posta in gioco è alta, perché si tratta della perdita o meno dei denti...

Un'altra figura che esiste ormai da qualche anno è l'ortodontista, cioè il dentista che si occupa di malocclusioni, apparecchi nei bambini e negli adulti, ma anche il pedodontista, che

si occupa della cura e della prevenzione della carie nei pazienti più piccoli, e lo gnatologo, cioè il dentista specializzato nella diagnosi e nel trattamento e delle disfunzioni dell'articolazione della bocca, problemi cervicali etc...

Anche a queste figure siamo già abituati.

Immagino facciate più fatica ad immaginare invece la figura dell'endodontista, cioè il dentista che si occupa, ed è specializzato in questo senso, di "devitalizzare i denti".

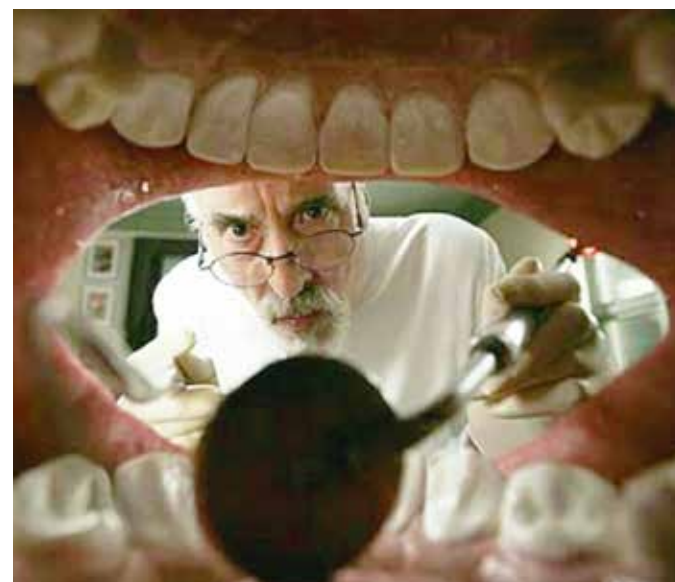
La devitalizzazione, terapia che viene eseguita quando una carie è molto profonda, viene vista come una terapia banale, che dovrebbe essere fatta da tutti i dentisti e che spesso viene demandata a odontoiatri che si sono laureati da pochi anni.

Eppure alcune devitalizzazioni sono talmente complesse che richiedono l'impiego di microscopi operatori, pensate come quelli usati dai neurochirurghi per operare al cervello, e possono rivelarsi terapie più complicate, per esempio, del posizionamento di un impianto dentale o dell'estrazione di un dente. **Al giorno d'oggi anche l'odontoiatria si è iper-specializzata.**

E anche se alcune terapie devono essere conosciute da tutti i dentisti, è normale e, anzi, necessario che ci siano delle figure specializzate in una branca piuttosto che in un'altra.

Questo non vuol dire che l'endodontista dovrà solo e per forza devitalizzare i denti senza saper fare nulla d'altro.

Magari si occuperà di en-



dodonzia e di qualche altra branca, ma non sarà mai in grado di farle tutte. O meglio. Magari saprà farle tutte con un buon livello qualitativo, ma sicuramente non al top.

È proprio per questo che nasce la iper-specializzazione anche in ambito odontoiatrico: per fornire un servizio di altissima qualità al paziente.

Nel nostro centro siamo tanti colleghi che lavorano in team, ognuno con la sua specializzazione.

Da una parte essere in tanti permette di offrire un servizio più ampio al paziente in termini di orari e giorni di apertura. Dall'altro lato permette appunto di offrire un servizio iper-specializzato di maggior qualità!

Certo che la carie di un dentino da latte è una cosa che dovrebbe saper fare anche un dentista che mette impianti, ma l'approccio al paziente, la conoscenza del tessuto dentale dei denti decidui, la loro esfoliazione, il trattamento eventualmente di un'infezione che arriva alla polpa

del dente, sono cose che il dentista implantologo ignora completamente.

Per cui il suo trattamento allo stesso problema, cioè la carie del dente da latte, sarà sicuramente più approssimativo e meno di qualità di quello che andrebbe a fare un pedodontista!

Nel nostro centro dentistico a Travagliato puntiamo proprio a questo: offrire un servizio al top in tutte la branche.

In tutte, senza trascurarne nessuna.

E sono veramente tante:

- conservativa
- endodonzia
- estetica dentale
- protesi adesiva come le faccette o gli intarsi
- protesi fissa su denti e su impianti
- protesi mobile
- chirurgia orale semplice e avanzata
- implantologia
- gnatologia
- pedodonzia
- parodontologia

Per un servizio a 360 gradi!

■



Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.



PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO

SEMPRE APERTI

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ORARIO CONTINUATO 8.30/20.30

Ci Trovi a Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. **030 3454885**

Cell. e Whatsapp **351 9358838**

www.centrodentisticopiovanizubani.it

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, specializzato in ortognatodonzia presso Unibs e professore a contratto presso Unibs albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

Un team di giovani professionisti
al servizio del paziente



Il Giornale di
Berlingo



Il Comune di Berlingo celebra il centenario del Milite Ignoto

Svelata la targa di "LARGO MILITE IGNOTO".

Nel discorso del Sindaco, Fausto Conforti, il plauso al coraggio dei giovani italiani morti in guerra e alle Forze dell'Ordine

A CURA DI BENEDETTA MORA

In occasione delle celebrazioni dello scorso 4 novembre riportiamo di seguito il discorso del sindaco Fausto Conforti. "Oltre cento anni fa, lungo il corso del Piave, sul massiccio del Grappa, le nostre truppe - ragazzi, giovani uomini, patrioti - completavano l'avanzata decisiva per la vittoria della Prima Guerra Mondiale. Il 3 novembre del 1918 veniva siglato l'Armistizio di Villa Giusti, entrato in vigore il 4 novembre 1918, che consentì agli ita-

liani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale. Per onorare i sacrifici dei soldati caduti a difesa della Patria il 4 novembre 1921 ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria, al Vittoriano. L'evento fu promosso dal Parlamento dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale persero la vita circa 650mila militari italiani, con l'approvazione della legge 11 agosto 1921,

n.1075, "per la sepoltura in Roma, sull'Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", al fine di onorare i sacrifici e gli eroismi della collettività nazionale nella salma di un soldato sconosciuto e non di un condottiero vittorioso. Oggi, domenica 7 novembre 2021, in questo luogo di quiete le celebrazioni del 4 novembre, Giorno dell'Unità Nazionale, Giornata delle Forze Armate, assumono un valore ancora più profondo perché, nel Centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria, il Consiglio Comunale di Berlingo ha aderito all'iniziativa, proposta dall'ANCI, che portato al conferimento della "Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto, il quale, divenendo simbolo di pace e fratellanza universale, assume un significato di altissimo valore per tutta l'umanità". Per questo abbiamo intitolato "il luogo ciclopedonale antistante il Cimitero di Berlingo "LARGO MILITE IGNOTO", mediante l'apposizione di due targhe in marmo di Botticino con la seguente iscrizione: COMUNE DI BERLINGO LARGO MILITE IGNOTO CITTADINO D'ITALIA. Con il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite

Ignoto, non solo si è fatto omaggio alla figura del caduto, ma anche al "cittadino" di tutta la Nazione. Dopo un secolo, celebrare il Milite Ignoto significa rendere omaggio alla forza, al valore e alla tenacia di tutti coloro che, in ogni tempo e in ogni occasione si sono sacrificati per la Patria. Tuttavia in questo contesto è doveroso tramandare anche la memoria e i sentimenti di tutte le madri che non hanno più potuto rivedere il loro figlio e, in alcuni casi, non hanno potuto darne doverosa sepoltura, proprio come per il milite ignoto". Come la triestina Maria Bergamas che è vissuta nel culto del figlio, il sottotenente Antonio Bergamas, emblema dell'eroe senza paura, caduto e decorato con la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il giovane maestro elementare, friulano e irredentista, nell'ultima straziante e lucida missiva scriveva alla madre contadina: "Mia carissima ed amatissima mamma, domani partirò per chissà dove, quasi certo per andare alla morte". "Quando tu riceverai questa mia, io non sarò più". Di lì a poche ore, forse giorni, cadrà disperso sul Monte Cimone. Una donna di grande coraggio la Maria Bergamas:



La targa dedicata al Milite Ignoto apposta di fronte al cimitero

andò nei campi di battaglia a cercare la salma del figlio disperso, poi scelse nel 1921 la bara del Milite ignoto da traslare all'Altare della Patria e soprattutto continuò la sua vita nonostante la disperazione nel cuore. Il 1° novembre 1921, su iniziativa dell'onorevole Giovanni Giuriati, al Milite Ignoto fu conferita la medaglia d'oro al valor militare, massima decorazione militare italiana. Noi, nel ricordo di tutti i caduti ci stringiamo attorno alle Forze Armate. Onoriamo lo spirito di servizio con cui i militari garantiscono la nostra sicurezza e le nostre libertà. Lo hanno fatto in Afghanistan e in molte altre parti del mondo, con professionalità, dedizione e capacità di dialogo. E in

Italia, nella campagna vaccinale contro il Covid-19. Oggi, come in passato, abbiamo bisogno del vostro coraggio e della vostra umanità. Il saluto che a nome mio personale e dell'Amministrazione Comunale rivolgo a voi tutti in questa giornata è espressione di amore e di gratitudine per quello che fate, ed esortazione ad essere fieri del compito affidato e del giuramento prestato. Infine ringrazio quanti hanno voluto essere presenti alla Centenaria celebrazione di una ricorrenza che oggi, non solo ci permette di ricordare la nostra storia, ma anche di rinnovare lo spirito di fratellanza e concordia che ci unisce". ■

C.P.R. SCALE di Comensoli G.
Via degli Edili 22
Castelcovati (BS)
030.7187364
info@cprscale.it
www.cprscale.it

SCALE PER L'ARREDAMENTO



Foto di gruppo durante la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale

FINANZIAMENTI & AFFIDAMENTI per

ARTIGIANATO COMMERCIO INDUSTRIA LIBERA PROFESSIONE AGRICOLTURA



VOI SCEGLIETE LA BANCA, NOI RILASCIAMO LA GARANZIA

" Il primo Confidi in Lombardia Autorizzato e Vigilato da Banca d'Italia.

" Nel 2020: 235 milioni di Attività Finanziaria e 26.666 Soci.

BRESCIA
VIA CEFALONIA, 66
TEL. 030 2428244 - INFO@ARTFIDI.IT

CREMA
VIA G. DI VITTORIO, 36
TEL. 0373 207227

LODI
VIA LAGO MAGGIORE, 2
TEL. 0371 439413

MILANO
VIA RUSSOLI, 1 - TEL. 02 89777643
VIA RIPAMONTI, 66 - TEL. 02 86891792

SEVESO
VIA MEZZERA, 16
TEL. 0362 509945

VARESE
VIA MASPERO, 8/10
TEL. 0332 231492

BERGAMO
VIA SANT'ANTONINO, 5
TEL. 035 216315

Il Giornale di Travagliato



↳ dalla pag. 1

La duplice festa del Pattinaggio...

la partecipazione dei rappresentanti della locale Amministrazione Comunale e della Regione Lombardia, è stata anche l'occasione per premiare Letizia Ghiroldi e la coppia composta dalla sorella Aurora e da Alex Bonera, tesserato per la Polisportiva Concesio, che hanno vinto rispettivamente la medaglia di bronzo nella specialità libero seniores e

l'argento nella coppia artistico cadetti. Due sorelle interamente dedite a questo sport e due portacolori di valore assoluto che stanno regalando ancora importanti successi ai massimi livelli ad una società dalle grandi tradizioni come il Pattinaggio Travagliato, illustre fucina di campioni nel corso degli anni. Un sodalizio che, proprio grazie alla sua con-

solidata scuola di pattinaggio e alla possibilità di utilizzare la nuova, efficiente piastra comunale, può guardare avanti con la motivata fiducia di far proseguire il suo illustre cammino all'insegna di tanti successi e di una capacità educativa e formativa che rappresentano a buon diritto un vanto per tutta la comunità travagliatese. ■



Duesse
HI-TECH COVER UP SOLUTIONS

**MATERIA
FORMA
TECNOLOGIA
INNOVAZIONE**

Il vostro unico interlocutore, per garantire la qualità di una riqualificazione architettonica ed energetica efficiente aumentando il valore dell'edificio sul mercato immobiliare.

COSA FACCIAMO?

DUESSE COPERTURE

si occupa di opere di bonifica cemento amianto, coperture metalliche civili ed industriali, isolamenti termici, impermeabilizzazioni, lattonerie e linee vita.

www.duessecoperture.com

- Consulenza tecnica e commerciale
- Studio di fattibilità
- Progettazione preliminare
- Progettazione esecutiva
- Montaggio

DUESSE FACCIATE VENTILATE

si occupa dell'installazione di rivestimenti ventilati, proponendo le principali forme materiche e sistemi di fissaggio visibili presso il nostro spazio espositivo.

www.duessefacciateventilate.com

Grazie a questi interventi di **riqualificazione efficiente**, si può assicurare che gli immobili consumino meno, garantendo risparmi rilevanti in bolletta, con un rientro economico della spesa già dal primo anno, **evitando ulteriore spreco di suolo** e una nuova opportunità di lavoro per tutte le categorie interessate. **Siamo a vostra disposizione per ogni informazione relativa alle varie agevolazioni fiscali.**

via Spiazzi, 52 - 24028 Ponte Nossa T. +39 035 706024

“4 passi per la vita”

Camminata di solidarietà per l'Airc

DI ROBERTO PAROLARI

Domenica 24 ottobre si è svolta la camminata di solidarietà finalizzata alla raccolta di fondi per sostenere l'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, e aiutare i malati oncologici favorendo l'attività di laboratorio e la ricerca organizzata dal gruppo “4 passi per la vita” che vede protagoniste Ester Mazzoldi, Lucia Chiarschi e Emiliana Santi.

Sono stati 55 i travagliatesi che hanno deciso di aderire all'iniziativa e che si sono ritrovati alle 5 del mattino nel parcheggio di fronte allo stadio Zini per iniziare il loro cammino verso il Santuario

di Caravaggio. Un cammino lungo più di 40 chilometri che i travagliatesi hanno percorso in circa otto ore facendo tappa per recuperare le forze a Chiari, Urago d'Oglio e Antegnate. Il gruppo, che a Caravaggio ha trovato ad attenderlo il sindaco di Travagliato Renato Pasinetti ed alcuni assessori, alle 16 ha partecipato alla messa per poi fare ritorno con i mezzi messi a disposizione gratuitamente dall'azienda “Brescia auto e bus”.

Quanto ricavato dall'iscrizione alla camminata, a cui si sono aggiunte offerte personali, è stato devoluto all'Airc per sostenere la lotta ai tumori. ■



I 55 travagliatesi al santuario di Caravaggio

CERCHI LA CASA DEI TUOI SOGNI? A LOGRATO
IN ZONA TRANQUILLA
PROPONIAMO LOTTI EDIFICABILI
GIA' URBANIZZATI
E DOTATI DI PARCHEGGI

PER INFORMAZIONI SOPRALLUOGHI e PREVENTIVI
TEL. 030.978178

- Lotti di varie metrature per villa singola o bifamiliare con giardino, liberi da mutui o ipoteche
- vendita diretta senza mediazioni
- a pochi km dall'ingresso delle autostrade A4, A35, laghi e città facilmente raggiungibili

“Quando ritornerò...” la storia del Sottotenente Antonio Gargano

Nel libro di Stefano Molgora lettere, cartoline e fotografie di un giovane al fronte

DI BENEDETTA MORA

“Io per mio conto credo che avrò una sola possibilità su diecimila di non tornare e dico questo sicuro che ci riabbraceremo presto e saremo nuovamente felici, finita che sia questa parentesi”. La parentesi di cui si parla è quella della battaglia di El Alamein. La donna che il protagonista vorrebbe riabbracciare è Elsa, la moglie, sposata anni prima. “Quando ritornerò...”, edito dalla Compagnia della Stampa, è l'ultimo libro scritto da Stefano Molgora, architetto poliedrico, da poco a capo dell'Ordine bresciano, appassionato di fotografia, montagna e storia, già autore di altre pubblicazioni, tra cui “Memorie della Grande Guerra nella Valle del Caffaro” e “Sentinelle del Silenzio” sulle architetture militari in valle sabbia, alta val Trompia e Valle del Caffaro. L'ultima fatica prende spunto dalla ricca corrispondenza di Antonio Gargano, ufficiale di Artiglieria Medaglia d'Argento al Valor Militare, che abbraccia il periodo che va tra il 1937 al 1942, ossia dalla Scuola Ufficiali alla battaglia in Nordafrica: lettere, cartoline, fotografie, un corpus di documenti preziosi che appartengono da quasi settant'anni alla famiglia Molgora: la figlia di Antonio, infatti, Annamaria

Gargano, è zia dell'autore. Un romanzo storico, intenso e vero. Antonio aveva combattuto per una guerra forse inutile come lo sono tutte le guerre, una guerra che aveva chiesto il suo sacrificio in una terra lontana dal suo Paese, come lo è stato per gli amici e i nemici che in questi luoghi vissero e morirono con una divisa. Per cercare di capire il senso di tutto questo, rimasto presente nelle lettere che sua figlia ha gelosamente e amorevolmente conservato, c'è il ricordo della sua breve vita incastrato nelle vicende di quei tremendi anni di guerra, un ricordo animato ora dalla sua voce. **Tutto è cominciato dalla lettura di quelle missive che raccontavano un pezzo della sua famiglia.**

“Mia zia ha sempre custodito gelosamente questo patrimonio familiare di lettere e cartoline, circa cinquecento, tenute sempre in ordine sparso. Tra queste molte fotografie del corso alla Scuola Ufficiali e della campagna africana, ma anche lettere postume scritte da colleghi ed amici alla famiglia dopo la sua scomparsa. Io non ho fatto altro che prendere in mano tutto questo e cominciare a metterlo in ordine cronologico, suddividendo tematiche e periodi, per dare un senso a quanto era accaduto nella vita di

Antonio. E' stato un lavoro, meticoloso, minuzioso, durato mesi, fatto anche di ricerche storiche. Alcuni luoghi non vengono nemmeno citati a causa della censura, quindi ricostruire i vari passaggi è stato ancora più difficile. Altri mesi sono seguiti quando si è trattato di tradurre questi scritti in qualcosa che potesse essere accessibile ad un pubblico più vasto di lettori. Non mi piaceva l'idea che restasse una storia di famiglia. Anche perchè il racconto di Antonio è il racconto di tanti altri giovani che come lui partirono alla volta di un'avventura di cui non conoscevano l'epilogo”.

“Ero speranzoso e confidavo che tutto andasse bene; era una certezza intima, unita anche alla speranza che avremmo potuto dare un'altra botta in testa al nemico e chissà mai quello che sarebbe avvenuto dopo?”.

Antonio aveva combattuto per un Giuramento fatto alla Nazione, alla famiglia, ai suoi affetti. Aveva combattuto per sopravvivere e tornare a casa da Elsa, sua moglie amatissima e dalla piccola figlioletta Annamaria che non aveva mai conosciuto ma che aveva amato ugualmente fino all'ultima scintilla della propria vita. Cosa l'ha colpita degli scritti di Antonio?

“Quello che si evince maggiormente è la freschezza dei racconti. Le lettere restituiscono la sua quotidianità come se si svolgesse quasi in tempo reale. Inoltre trovo che i suoi scritti siano di grande attualità e di sicuro interesse storico. Il libro ricostruisce non solo un tassello delle nostre vicende familiari ma più in generale tratteggia l'affresco di una pagina di storia con fatti e avvenimenti che si conoscono solo attraverso i libri”.

“Tutto era grigio e piatto in quei giorni. Tutti desideravamo risolvere presto l'episodio di cui eravamo protagonisti, ma questo non dipendeva certo da noi...”

Tutto il lavoro fatto le ha permesso di aggiungere un tassello importante nella storia della sua famiglia. Che uomo era Antonio?

“Con lui ho avuto una certa affinità, complice il fatto che per un certo periodo le nostre strade hanno seguito le stesse orme, sia per quanto riguarda gli studi, abbiamo frequentato lo stesso Liceo, sia per quanto riguarda l'approccio alla carriera militare, io ho frequentato il 108esimo corso Allievi Ufficiali di Complemento della “Scuola del Genio” a Roma. Antonio aveva frequentato l'istituto Calini di Brescia poi si era iscritto alla Facoltà di Matematica e Fisica, si era sposato ed aveva avuto una figlia. Tutto prima dei 30 anni. Questo faceva di lui, un uomo fatto e finito, con la testa sulle spalle, pronto a lasciare famiglia, gli affetti e il paese natio e a sacrificarsi in nome della patria. Antonio aveva fatto un giuramento sul suo Onore che vive integro ancora oggi nei suoi scritti”.

“In quel giugno 1941 le mie giornate erano sempre uguali fra loro, giorno in grotta, sera all'aria aperta, dormicchiare di quando in quando sia di notte che di giorno e vegliare spesso”

Grazie alle lettere inviate a casa si riesce a seguire da vicino il percorso che Antonio compie sulla via della maturità.

“Se si ragionasse in senso generale la raccolta di scritti divide la vita di Antonio in tre momenti, molto diversi tra loro. Antonio baldanzo-



Antonio Gargano

so, pieno di speranze e di aspettative nel periodo in cui frequentava il corso per Allievi Ufficiali, attraverso cui corona il suo sogno. Antonio più pacato, impegnato a non far preoccupare nessuno dei suoi cari, ai quali scrive lettere tranquille in cui cerca di minimizzare i rischi. Antonio preoccupato, scontento e stanco, consapevole delle grandi difficoltà in terra straniera contro un nemico che gli dà del filo da torcere. C'è una lettera che sintetizza tutto questo. È l'unica sottoposta a censura in cui molte frasi sono state annerite. Sono riuscito a ricostruire il senso utilizzando il vecchio trucco dell'ammoniaca. In quella lettera si capisce tutto lo strazio, lo smarrimento e la grande nostalgia di casa”.

“Mia carissima adorata mogliettina, mio piccolo tutto, mio amore e mia gioia non

ricordo da quanto tempo non ti ho scritto, né da quanto non ricevo posta, dell'una e dell'altra cosa sono immensamente dispiaciuto, ma credi pure che se appena mi è possibile il mio pensiero te lo invio sempre...”

Qual è l'eredità che questo libro, ma che soprattutto la figura di Antonio lascia?

“Per Antonio provo una profonda ammirazione, soprattutto per lo spirito con cui affrontò tutto ciò che gli successe. I valori che hanno animato la sua vita sono più giusti e più veri. Il rapporto con l'amata moglie di estremo rispetto. Inoltre, in Antonio è molto vivo e presente un concetto di patria che noi non abbiamo più, un senso del sacrificio ormai lontano dal nostro modo di pensare. Sono convinto di essere riuscito a restituire a mia zia Annamaria un papà. Quel papà tanto amorevole che non ha avuto la possibilità di conoscere”. ■



Bongi di Orzinuovi, al via la nuova era di "Sanitas Group"

Tironi: "Il centro orceano al passo con gli obiettivi regionali mirati alla qualità dei servizi sanitari"

Spazi rinnovati, strumentazioni all'avanguardia, prenotazioni più agili. Benvenuti nel centro Sanitas Diagnostica Bongi di Orzinuovi dove tutto è a misura di paziente. Il taglio del nastro lo scorso 23 ottobre alla presenza della proprietà e delle autorità politiche del territorio. Una cerimonia che ha sancito di fatto la piena operatività del centro orceano, che aggiunge un tassello importante all'universo Sanitas. Il poliambulatorio specialistico di via del Maglio infatti va a sommarsi al centro Sanitas Diagnostica di Crema, al centro FKT Sanitas di Soncino, alla Medicina Sportiva del Centro S. Martino e infine al centro di Medicina del Lavoro sempre a Soncino. Tra i servizi erogati il centro di Orzinuovi annovera un vero e proprio fiore all'occhiello: si tratta della metodica della crioterapia sistemica. Sanitas Diagnostica Bongi di Orzinuovi è il primo centro in Italia ad utilizzare questo

particolare trattamento riabilitativo che sfrutta gli effetti benefici dell'esposizione di tutto il corpo a temperature estremamente basse (inferiori a -120 °C, spingendosi fino a -150 °C). Ma i servizi rivolti al paziente sono tanti: si va dalla chirurgia, in tutte le sue declinazioni, alla neurologia, dalla geriatria alla cardiologia fino al nuovo reparto di radiologia che conta macchinari di ultima generazione, come la Risonanza Magnetica Tac a basso dosaggio di radiazioni, un Mammografo Digitale con Tomosintesi, Radiografo, Ortopantomografo e MOC.

Prestazioni che fanno del Poliambulatorio Bongi un centro radiologico, fisioterapico, crioterapico e ambulatorio polispecialistico d'eccellenza. "Per il nostro comune ha spiegato il sindaco Giam-

pietro Maffoni- questa è una giornata importante. Oggi si inaugura un centro che mette a disposizione del territorio servizi qualificati a soddisfare le esigenze della comunità. Basti guardare il valore medico-tecnologico

dei macchinari presenti nella struttura per capire come già in partenza il Poliambulatorio di Orzinuovi sia destinato a diventare un polo d'eccellenza. Ben vengano gli imprenditori che decidono di lavorare in sinergia con il Sistema Sanitario Nazionale". Presente sul territorio da 40 anni Sanitas Group ha sempre avuto una missione: offrire al paziente le migliori tecnologie di immagine funzionale disponibili. Il lavoro svolto in questi decenni ha puntato ad elevare lo standard qualitativo delle strumentazioni

a disposizione e a creare sempre nuove sinergie con figure professionali altamente qualificate. Questo ha permesso Sanitas Group di entrare a far parte del Sistema Sanitario di Regione Lombardia. "La presenza al taglio del nastro di ATS Valpadana - ha spiegato Simona Tironi- la dice lunga sull'importanza che il centro riveste a livello territoriale. La loro presenza è una garanzia. Il percorso verso l'eccellenza di Sanitas Bongi, che in provincia di Brescia ha esportato un modello sanitario maturato in 40 anni di attività- ha continuato la Vicepresidente della Commissione sanità e politiche sociali di Regione Lombardia - va di pari passo con gli obiettivi che ci siamo posti in Regione: avere presidi che portino valore aggiunto al territorio, in grado di rispondere alla domanda sempre più specialistica che arriva dal mondo sanitario". ■



SANITAS DIAGNOSTICA BONGI - ORZINUOVI - Via Del Maglio, Orzinuovi (Bs)
Tel. 030.9941894 www.sanitas-orzinuovi.it



La migliore tecnologia medica al servizio del paziente per esami, diagnostica e prestazioni ambulatoriali



AMBULATORI

- Alimentazione e Nutrizione
- Cardiologia
- Chirurgia addominale
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia vascolare e angiologia
- Crioterapia sistemica
- Dermatologia
- Diabetologia
- Endocrinologia
- Fisiatria
- Gastroenterologia
- Geriatria
- Ginecologia
- Idrocolonterapia
- Medicina dello Sport
- Medicina fisica e riabilitativa
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Nutrizionista e alimentazione

- Oculistica
- Ortopedia
- Ostetricia
- Otorinolaringoiatria
- Pneumologia
- Psicologia e Neuropsicologia
- Reumatologia
- Senologia
- Urologia e Andrologia

DIAGNOSTICA

- Risonanza Magnetica
- TAC
- Radiografia
- Mammografia
- Ortopantomografo
- MOC Ossea
- Ecografie
- Idrocolon

COME PRENOTARE
www.sanitas-orzinuovi.it
 030.9941894

SANITAS DIAGNOSTICA BONGI-ORZINUOVI
 Via Del Maglio, 25034 Orzinuovi BS
Fa parte del Sistema Socio Sanitario di Regione Lombardia

GIORNI E ORARI DI APERTURA
Dal lunedì al venerdì alle 8.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 12.30

VALCAMONICA

Il "Salto degli Sposi" al Passo della Presolana

Una storia di amore e mistero diventata leggenda

DI GUERINO LORINI

Quella del Salto degli Sposi è una storia d'amore e mistero da mondo antico iniziata nell'estate del 1871, quando una coppia di giovani sposi, forse in viaggio di nozze, giunti al Passo provenienti dalla lontana Polonia e ospiti di una facoltosa famiglia, un giorno furono rinvenuti senza vita ai piedi del profondo dirupo del belvedere che spazia su Valle di Scalve e Valle Camonica.

Durante il loro soggiorno erano soliti trascorrere le giornate mano nella mano andando alla ricerca degli angoli più suggestivi e solitari. Anna Stareat, pittrice, dai fiori e dai tramonti ricava spunti per i suoi dipinti, mentre Massimo, o Massimiliano, Prihoda, musicista e violinista, dal canto degli uccelli e dalla brezza che accarezza le chiome degli alberi otteneva ispirazioni per i suoi componimenti e melodie.

Per la gente di queste vallate la notizia del tragico epilogo fu accolta con dolore e stupore. In breve tempo la pinta del "balcone di roccia dei due sposi polacchi" divenne il luogo frequentato da famiglie e gitanti quale luogo. Ad esempio, nel 1930, suor Maria Ferrari, castionese, mis-

sionaria negli Stati Uniti, in una lettera inviata ad un parente con nostalgia, scriveva: «...quel salto degli sposi che ero andata per l'ultima volta nel 1920 con Rina... ho che bei ricordi, e che bei tempi...». Facilmente raggiungibile in pochi minuti di cammino per il sentiero che inizia dal parcheggio, Bar Sport, il "Salto" col passar del tempo è diventato uno dei luoghi più gettonati delle nostre Prealpi.

Situato a 1300 metri di quota in un ambiente di valico, il Passo, o Cantoniera, tra paesaggio, clima, storia, geologia, boschi e natura, custodi-

sce una serie di peculiarità positive raramente riscontrabili altrove, tra cui: alcune storiche abitazioni di pregio architettonico fatte edificare dai primi facoltosi villeggianti, la fontanella della "Sorgente Benedicta", antistante il Bar Rododendro scoperta 90 anni fa da un misterioso frate raddomante, il "Percorso eco-didattico "Dell'Orso", dove si racconta trovò rifugio l'ultimo orso di questi monti, e l'area sosta attrezzata a picnic di "Castel Orsetto". Ed ancora: i numerosi fossili di conchiglie e Gasteropodi giganti esposte nel "Bar Museo", testimoni di quando all'incirca 200 milioni d'anni fa al posto della Presolana

c'era un mare dalle acque calde e tropicali.

A rendere il tutto ancor più interessante ed unico, oltre ad Anna e Massimo (o Massimiliano), è che qui a stretto giro di compasso si toccano e si sovrappongono ben otto confini, di cui i due targati Bergamo e Brescia, i tre confini comunali di Castione, Colere, Angolo Terme, i 3 confini di Valle Seriana, Valle di Scalve, e Valcamonica. Tessere di un singolare "puzzle territoriale", salgono di numero per via delle competenze delle tre Comunità Montane di Scalve, Seriana, Valcamonica, ed altrettante Sedi di Provincia.

"Giulietta e Romeo delle Prealpi" - La storia che vince il tempo

Ed è ai piedi di sua maestà la Presolana e nel cuore di questi luoghi d'alpe ricchi d'orizzonti e natura che sembrano plasmati da un artista sublime, che 150 anni fa

Anna e Massimo mano nella mano erano soliti recarsi stando per ore nei pressi del naturale belvedere ma un giorno, timorosi che il loro amore potesse finire, o perché il loro matrimonio era osteggiato dalle rispettive famiglie, decisero di immortalare per sempre la loro felicità e bellezza.

Appoggiati ad un albero il violino e il dipinto da poco ultimato, decisero di gettarsi nel dirupo.

A trovare i loro corpi senza vita ai piedi dell'alta rupe ancora abbracciati e sorridenti su di un cespuglio di rododendri è stata la guardia boschiva, Bortolo Ovino, di Angolo Terme.

Tra i tanti assidui frequentatori di questo luogo e della storia dei due sposi polacchi, il premio fedeltà andrebbe ai turisti scozzesi Alec Wildin White e moglie, Maggie Hamilton, i quali, dal 1977 al 2001, hanno trascorso qui ben 24 anni delle loro vacanze estive, interrotte a causa della morte di Alec, a 94 anni, avvenuta nella sua Glasgow a due settimane dal rientro della vacanza del 2001.

E' Innegabile. Quella dei "Giulietta e Romeo delle nostre Prealpi", è una storia fattasi leggenda che vince il tempo, ogni anno meta di circa 100mila visitatori.



Un gruppo di visitatori al Salto degli Sposi



Il salto degli sposi, oggi



La Pedretti Serramenti amplia la sua sede produttiva

Venite a trovarci in:

Sede: Via Giorgio Paglia, 46
Via Giorgio Paglia, 31

Tel. 035.826180

Showroom: Via Dalmine, 10 - Curno

www.pedrettiserramenti.it



STORIA DI BRESCIA

Quanto costa la benzina!

Una volta le auto andavano a "carbonella"

DI FABIO MAFFEI

Dopo la crisi mondiale del 1929, iniziò per l'Italia un periodo di austerità, aggravata dalla crescente scarsità di petrolio che diveniva sempre più prezioso con l'aumentare del parco automobilistico circolante.

Nel 1936 l'industria italiana dovette lottare contro le sanzioni economiche inflitte dalla Società delle Nazioni al Bel Paese in conseguenza della campagna coloniale in Etiopia. La carenza di benzina obbligava ad utilizzare espedienti ed operazioni fantasiose, come ad esempio installare un anti-estetico congegno sull'anteriore o sul posteriore della pro-

pria automobile.

Le auto o i camion a "carbonella", nel periodo "autarchico", funzionavano col cosiddetto "gassogeno".

Come funzionava?

Il carbone arroventato, lambito da un flusso d'aria, è soggetto a una combustione parziale: il gas prodotto è però scarsamente calorico tanto da meritare il nome di "gas povero".

Il carbone arroventato, lambito da un flusso di vapor d'acqua reagisce generando idrogeno e ossido di carbonio: il gas prodotto è però altamente calorico in quanto non contiene azoto e contiene invece idrogeno.

Lambendo quindi la mas-

sa di carbone o carbonella con una opportuna miscela di aria e di vapor d'acqua in modo da bilanciare le due reazioni si produceva quello che veniva chiamato "gas misto".

Il gassogeno era il recipiente nel quale avvenivano le due reazioni.

A bordo dei camion o autobus a "carbonella" veniva quindi installato un piccolo gassogeno, occorreva un serbatoio per l'acqua oltre a quello per la carbonella. Il gas prodotto veniva usato per l'alimentazione del motore.

Quindi niente vapore, ma combustione interna (gas al posto della benzina).

Certo il potere calorifico ottenuto, il rendimento totale del sistema e la

macchinosità del tutto rendevano questo tipo di alimentazione piuttosto complesso ma purtroppo essendo la benzina razionata od addirittura introvabile diventava necessario. L'autonomia andava dalle due alle otto ore a seconda del tipo di veicolo.

Il consumo era complessivamente modesto. Tre o quattro chilometri con un chilo di legna.

La carbonella rendeva di più: con trenta chili si percorrevano quasi duecento chilometri.

Il motore così alimentato perdeva un 25% di potenza e il veicolo aumentava di peso da uno a due quintali riducendo ulteriormente le prestazioni.

Anche durante la "Mille Miglia" del 1936 sei macchine andavano a carbonella. Una era un'Alfa Romeo 1750 OTC Compressore, alimentata appunto a gassogeno.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale l'applicazione del gassogeno segnò un forte incremento, e fu proprio grazie al gassogeno che, negli anni più duri della nostra storia nazionale, si riuscì a mantenere attiva una seppur minima rete di trasporti stradali, divenuti vitali dopo che la rete ferroviaria venne devastata dai bombardamenti aerei.

Oggi il termine "auto a carbonella" è usato con significato dispregiativo definendo un'auto con pessime prestazioni. ■

Lo scorso 7 novembre si è corsa la Maratona di New York

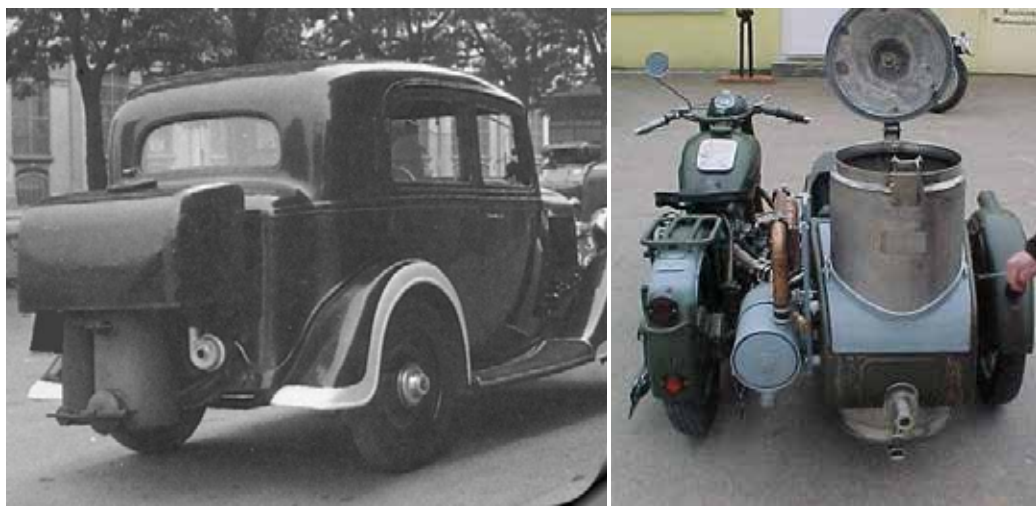
Carmine Piccolo ricorda la sua partecipazione del 2006

DI ROBERTO PAROLARI

Domenica 7 novembre si è corsa la 50esima edizione della maratona più famosa e partecipata del mondo, quella di New York. Una maratona che ha visto per quattro volte un atleta italiano tagliare per primo il traguardo (Orlando Pizzolato nel 1984 e nel 1985, il bresciano Gianni Poli nel 1986 e Giacomo Leone nel 1996) e che ogni anno vede tantissimi nostri connazionali arrivare nella Grande Mela per prendervi parte.

Tra loro anche Carmine Piccolo che in un post su Fa-

cebook ha voluto ricordare la sua partecipazione nel 2006, quando aveva 45 anni. «Uscivo da un infortunio al ginocchio - ha raccontato nel post Carmine Piccolo -, ormai ero già iscritto e mi mancavano solo 45 giorni per allenarmi, furono 45 giorni duri. Faceva freddo a New York e il vento della baia ti sferzava il viso. Passai in 1 ora 18'50" la prima mezza, conclusi in 2 ore 43'48, 176° assoluto, 6° di categoria, 30° italiano e 1° dei bresciani. Fui intervistato alla partenza e all'arrivo. Eravamo in 44 mila». ■



Un'auto e una moto a carbonella



Carmine Piccolo durante la Maratona

NUOVA ŠKODA FABIA

DRIVE YOUR DIFFERENT



ŠKODA

Un'etichetta non basta per definirci, perché esistono tanti modi per raccontare la propria unicità.

Scopri Nuova ŠKODA FABIA, personalizzabile con **14 combinazioni bicolor** della carrozzeria, ancora più **spaziosa**, più **connessa** e con guida assistita di **livello 2**.

Da **129 €** al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,56% - Anticipo 3.565 € - 35 mesi - Rata finale 8.655 €

skoda-auto.it



ŠKODA FABIA Ambition 1.0 MPI 48 kW/65 CV a € 15.200,00 (chiavi in mano IPT esclusa) con contributo delle Concessionarie ŠKODA aderenti. Offerta valida fino al 30/11/2021. Esempio di finanziamento ŠKODA CLEVER VALUE (esempio numerico riferito al caso senza rottamazione): Anticipo € 3.564,81 - Finanziamento di € 11.935,19 in 35 rate da € 129,00. Interessi € 1.234,30 - TAN 3,99 % fisso - TAEG 5,56 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 8.654,49 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 11.935,19 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 29,83 - Importo totale dovuto dal richiedente € 13.283,32 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie ŠKODA. Salvo approvazione ŠKODA FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è indicativa della gamma FABIA e può contenere equipaggiamenti a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 5,871 - 6,151. Emissioni CO₂ ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 133,3 - 139,7. Dati riferiti a ŠKODA FABIA 1.0 TSI 81kW (110 CV) DSG. I valori indicativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgerci alle Concessionarie ŠKODA, dove è disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

ŠKODA. Simply Clever.

ŠKODA Financial Services finanzia la vostra ŠKODA

SAOTTINI AUTO

Viale S.Eufemia, 94 - Brescia - Tel. 030.3696711
skoda@saottini.it - www.saottini.it



Via IV Novembre, 32/34 A - 25030 Urago d'Oglio (BS)

Tel. e Fax 030 717519 - Cell. 335.8458004

info@ideastroppafabio.it

www.ideastroppafabio.it

**Legna da ardere - Pellets per stufe (con possibilità di scelta tra 20 tipi)
Tronchetti - Diavolina - Carbonella
Articoli per l'agricoltura e il giardinaggio**

**SUPER OFFERTA
NOVEMBRE**

**Termopel A1
kg15**

€ 4,30

Salvo esaurimento scorte



**DISPONIAMO
DI
LEGNA SECCA
DA ARDERE**



Il Giornale di

Soncino

Il lungo declino dell'Astor

Una volta pieno di vita, oggi ridotto ad un relitto

DI ROBERTO PAROLARI

Lo storico, mitico cinema Astor di Soncino: sembrava ieri quando gruppi di ragazzi lo raggiungevano con i più svariati mezzi a loro disposizione, dall'autostop al motorino fino al passaggio del babbo, per andarsi a vedere il "filmone" di turno.

Oggi è un relitto o poco più, eppure all'epoca pareva un gigante architettonico.

Nulla rispetto ai moderni cinema multisala odierni che hanno aperture enormi, ingressi enormi e occupano spazi enormi.

Eppure parevano già enormi quelli di questo cinema, segno evidente che nulla ci è mancato e che il consumismo, un certo trionfismo architettonico e la distruzione del territorio sono andati davvero oltre.

Guardiamo le finiture architettoniche di questo cinema: aveva delle onde a mo' di copertura e dei corni in alto di abbellimento, aveva insomma una movimentazione architettonica di tutto riguardo che ancora oggi imporrebbe dei costi ad un privato che volesse realizzarlo eppure tutto questo è, ormai, un profondo passato.

Un luogo dimenticato da anni e che ha ripreso vita, se così si vuol dire, solo nel 2019 quando due artisti, Neo e NemO's, hanno dipinto due

murales sulle sue facciate in occasione della Biennale di Soncino.



Il cinema Astor



Il murales sulla facciata opera dell'artista NemO's

La ciclabile di via Brescia pronta entro la fine dell'anno

Quasi 400 mila euro per completare il tratto fino al ponte dell'Oglio

DI GIANNINO PENNA

Proseguono spediti i lavori di completamento della ciclopedonale di via Brescia, la strada che collega Soncino ad Orzinuovi.

Si tratta di un'opera attesa e importante che permetterà di mettere in sicurezza un tratto di strada che, per il traffico che la contraddistingue, è pericolosa per pedoni e ciclisti, ma anche di rafforzare la rete di ciclabili del Borgo.

Nel territorio soncinese la rete ciclabile è distribuita a macchia di leopardo, caratterizzata da tanti tratti che però hanno scarsi collegamenti e spesso rimangono isolati, risultando così poco pratica mentre potrebbe essere un punto di forza per la

città. Per ovviare al problema il Comune di Soncino ad inizio 2021 ha inserito nel piano triennale delle opere, tra gli interventi sulla viabilità, la realizzazione del collegamento ciclopedonale via Cremona Villacampagna, i lavori di completamento del sistema ciclopedonale di via Brescia e la realizzazione di una nuova rotatoria in via Casello, sulla Strada Provinciale 498 a Gallignano.

I lavori sulla ciclopedonale di via Brescia, diretti e progettati dall'ingegnere Ettore Nichetti di Orzinuovi, hanno preso il via ad inizio settembre, sono stati affidati all'impresa Colosio Srl di Bagnatica in provincia di Bergamo e si dovrebbero concludere entro al fine di quest'anno. I lavori prevedono il comple-

tamento del tratto di ciclopedonale già presente ai lati di via Brescia fino al ponte sul fiume Oglio, da un lato scendendo all'interno del Parco Oglio Nord e invece correndo a livello della strada sul lato del River, andando così a congiungersi con la ciclabile che arriva da Orzinuovi.

Per aumentare la sicurezza verranno inoltre installati due semafori che permetteranno a pedoni e ciclisti di attraversare via Brescia passando da un tratto di ciclabile all'altro.

Il costo dell'intervento si aggira intorno ai 400 mila euro e sarà in buona parte finanziato utilizzando i fondi regionali destinati alle opere pubbliche che sono arrivati nel 2020 con l'emergenza Covid. ■



I lavori della ciclopedonale di via Brescia

Tee gnaro, ve so dal fic!

OPERATORE EDILE

PER UN FUTURO SICURO



SEGUICI SU



@ info@eseb.it 030 200 7193

ESEB
Ente Sistema Edilizia Brescia

Ente Sistema Edilizia Brescia
via della Garzetta 51 - 25133 Brescia - www.eseb.it

Realizzato con il sostegno di



Italia
UNI EN ISO 9001-2015
Certificato nr. 501002193

ESEB presenta l'offerta formativa 2022/2023

In programma nei prossimi mesi tre Open day per conoscere il corso triennale in Operatore edile

Partono questo mese in presenza gli Open day della Scuola edile bresciana, che rivolge ai ragazzi dai 14 ai 18 anni un invito a conoscere il mondo delle costruzioni moderno, oggi sempre più innovativo, attento alle tematiche ambientali e agli aspetti che determinano una migliore Qualità della vita.

Gli appuntamenti per conoscere l'offerta formativa del plesso di via della Garzetta cominciano sabato 27 novembre, a cui seguiranno gli incontri dell'11 dicembre e del 15 gennaio.

Dalle 14 alle 16 i docenti incontreranno i ragazzi e le loro famiglie per raccontare il percorso di studi in Operatore edile specialista in Edilizia innovativa, efficienza energetica e macchine operatrici.

Un impegno di tre anni che consente ai giovani interessati alla qualifica professionale di trovare impiego sicuro in imprese edili e affini con il conseguimento del diploma.

La didattica offerta permette infatti agli studenti di acquisire

elevate capacità professionali e relazionali d'interesse per le aziende del comparto, che si rivolgono alla Scuola edile per individuare future maestranze preparate, da inserire fin da subito con contratti stabili e ben retribuiti.

La possibilità di effettuare stage durante il percorso formativo (per più del 50% delle ore previste dal piano studi) consente inoltre ai ragazzi di conoscere realmente la futura attività lavorativa nelle imprese edili del territorio, sempre più digitalizzata e innovativa. Oltre alle materie d'insegnamento obbligatorie, la Scuola consente ai giovani di appren-

dere anche discipline tecnico-scientifiche moderne, come tecnologia delle costruzioni, e di gestire in autonomia pianificazione e controllo, verifica di conformità e adeguatezza del proprio lavoro.

Con l'aggiunta di un quarto anno di studi, lo studente può arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e ottenere la qualifica di Tecnico edile.

Corso, attrezzi, visite mediche, abbigliamento e Dpi sono gratuiti. Per maggiori informazioni sull'offerta formativa della Scuola edile e per prenotarsi per gli Open day in programma: info@eseb.it - 030 2007193. ■

ESEB
Ente Sistema Edilizia Brescia

Il Giornale di Orzinuovi



Giornale della
LOMBARDIA
Under
Brescia
Il Giornale di
ISEO
e del Sebino

**PER
LA TUA
PUBBLICITA'**
030.7243646

libriegiornali@libriegiornali.it

Il Giornale di
CHIARI
Il Giornale di
PALAZZOLO
Il Giornale di
ROVATO

Sp2, per ora l'ampliamento non si fa

Il progetto del Broletto non piace a Orzinuovi e Roccafranca

DI GIANNINO PENNA

Intervento di ampliamento in stand by per la Sp2, la strada che collega i Comuni di Orzinuovi e Roccafranca, dopo che i sindaci dei due paesi hanno espresso i loro dubbi sul progetto presentato dalla Provincia.

Secondo il sindaco Gianpietro Maffoni ed il suo collega Marco Franzelli l'intervento così com'è non andrebbe a risolvere gli annosi problemi di sicurezza che caratterizzano questo tratto della provinciale, dove peraltro si sono verificati negli anni gravi incidenti. Il progetto per l'ampliamento della Sp2 proposto dalla Provincia prevedeva il passaggio dell'ampiezza delle carreggiate, da 3 a 3,5 metri con 1,25 metri di banchina per ogni corsia, il raddrizzamento

della pericolosa curva posta dopo il cavalcavia in direzione del Comune di Roccafranca e per ciascun senso di marcia la presenza di due strade sterrate di arroccamento di 4 metri per i mezzi agricoli.

A questi interventi il progetto univa anche la creazione di quattro nuove rotonde lungo la Provinciale e precisamente nei pressi della Fondazione Sagittaria, nella zona della cascina dei Borghetti, all'incrocio con la frazione di Ludriano e nella zona produttiva di Roccafranca.

Un progetto con non ha soddisfatto i Comuni di Orzinuovi e Roccafranca che vorrebbero che la Provincia realizzasse una rotonda in prossimità della curva pericolosa e raddoppiasse le corsie per ogni senso di marcia

dalla curva fino alle porte di Orzinuovi.

Una richiesta che la Provincia che sostiene essere impraticabile e che renderebbe la strada più pericolosa.

Le parti continuano comunque a dialogare, anche perché sia la Provincia che i due Comuni non hanno alcuna inten-

zione di rinunciare all'opera che avrà un costo di circa 7 milioni e mezzo di euro con 800mila euro che arriveranno da Orzinuovi, 200 mila da Roccafranca e la parte restante dal Broletto, che riceverà un sostanzioso contributo di 5,6 milioni da Regione Lombardia.

↳ dalla pag. 1

Successo...

di sensibilizzazione sulla prevenzione dei tumori al seno.

La mattina di domenica 31 ottobre il lungo corteo colorato di rosa, i partecipanti indossavano le magliette dell'iniziativa con la scritta "Io arrivo prima", è partito da Piazza Garibaldi per percorrere i sei chilometri previsti raggiungendo l'Istituto Cossali e ritornando al punto di partenza.

Un corteo che era composto soprattutto da donne di tutte le età, ma nel quale si contavano anche famiglie con bambini, amici, runner, persone diversamente abili in carrozzella e a cui hanno partecipato il sindaco Gianpietro Maffoni, gli assessori Federica Epis e Mirko Colossi, il vice-sindaco Laura Magli e alcuni consiglieri comunali.



Un tratto della SP 2

**L'EDICOLA
DI VICTORIA**
Da noi puoi ritirare i mensili
Under Brescia
Il Giornale di Chiari



- Consegna a domicilio quotidiani e riviste
- Ricariche telefoniche
- Libri vari e scolastici
- Biglietti d'auguri
- su prenotazione

Orzinuovi
piazza Vittorio Emanuele, 24



I partecipanti alla camminata rosa in Piazza Garibaldi a Orzinuovi

DA PROMUOVERE

DA BOCCIARE



La biblioteca torna a riproporre, dopo quasi due anni, gli incontri di lettura per i più piccoli



Realizzato con un lungo progetto, il campetto del Jolly vede a pochi decimetri dal fine campo muri e muretti in calcestruzzo pericolosissimi...
Informarsi nel vecchio oratorio di Roccafranca: basta poco per proteggere i più piccoli con pannelli anti-urto

Si donare rende felici!

INIZIATIVA SOLIDALE

ODStore
ITALIA

ACQUISTANDO CONFEZIONI REGALO, AIUTERAI I PICCOLI PAZIENTI del CENTRO CLINICO NEMO



CENTRO CLINICO
Nemo

per la cura delle malattie neuromuscolari
come la SMA e SLA e le Distrofie Muscolari.



SOLO
€ **29.90**
A SCATOLA



GRANDI MARCHE

si ringrazia per la collaborazione in questa iniziativa

Lindt Toacker Vergani
EL PANETON DE MILAN



ODSTORE È LA PIÙ GRANDE CATENA ITALIANA DI PRODOTTI DOLCI E SALATI

Negli anni 2019/2020 ODSTORE ha donato grazie ai propri clienti più di **200.000 euro**.



Puoi già acquistarle in tutti i punti vendita ODSTORE oppure sul e-commerce: odstore.it

• **BRESCIA:** Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno
• Sarezzo • Rogno • Rodengo Saiano (Parcheeggio Outlet Village) • Elnòs (Roncadelle)



odstorereal



odstorereal

DA PROMUOVERE



"I pomeriggi della medicina": il primo dei tre incontri dell'edizione 2021, promossa da Comune e Ordine dei Medici di Brescia

DA BOCCIARE



Sp 2: nonostante morti e feriti, Provincia e Comuni non hanno ancora trovato un accordo per sistemare la provinciale Roccafranca-Orzinuovi

La Rete di Daphne contro la violenza di genere

Il 25 novembre la vendita online delle opere del progetto "B_asta violenza sulle donne"

DI ALDO MARANESI

"Basta violenza sulle donne" è l'iniziativa di sensibilizzazione al tema del contrasto della violenza di genere lanciata nelle settimane scorse della Rete di Daphne.

Un'iniziativa che ha unito le realtà dei quattro sportelli dell'associazione, centro anti-violenza dell'ovest bresciano, che si trovano a Palazzolo, Iseo, Chiari e Orzinuovi e ha visto anche la partecipazione dell'associazione il

Cerchio delle donne e l'Acli di Rovato.

Rete di Daphne, in collaborazione con Rete Antiviolenza ARIA, da anni opera sul territorio per fornire ascolto e sostegno alle donne che desiderano uscire da situazioni di violenza fisica, sessuale, economica e psicologica. A questo proposito volontarie e professioniste (assistenti sociali, psicologhe, avvocate) lavorano fianco a fianco con un unico obiettivo: far sì che queste donne possano trovare la strada per uscire dalla violenza.

L'iniziativa ha preso il via con l'appello ad artiste e artisti a mettere a disposizione

la propria creatività per una finalità sociale, sostenere Rete di Daphne.

Un appello che ha dato moltissimi frutti: "B_asta violenza sulle donne" ha raccolto oltre cento opere d'arte che verranno battute all'asta, sul profilo Instagram dell'associazione, il prossimo 25 novembre, Giornata internazionale dell'eliminazione della violenza contro le donne. Sulla pagina Instagram @b_astaviolenza si trovano in anteprima le opere, con l'autore, le spiegazioni e i dettagli e, come commento al post, si potrà lasciare la propria offerta dalle 7 alla mezzanotte del 25 novembre. L'offer-

ta migliore si aggiudicherà l'opera e chi vincerà verrà contattato per pagamento e consegna.

Il ricavato potrà finanziare molti progetti dell'associazione: accoglienza, ascolto e sostegno alle donne vittime di violenza; case rifugio; progetti di inserimento lavorativo e di formazione; autonomia abitativa e tanto altro.

La scelta di attuare un'asta online consiste nel fatto che, essendo Rete di Daphne diffusa sul territorio, con 4 sportelli dislocati tra Iseo, Palazzolo sull'Oglio, Chiari e Orzinuovi, virtualmente diventa possibile riunire in un'unica pagina le opere d'arte

raccolte in territori tra loro distanti. Sarà inoltre possibile ammirare dal vivo le opere in una mostra itinerante tra i 4 Comuni: il 6 e 7 novembre a Villa Kupfer a Palazzolo, dal 12 al 14 novembre alla Fondazione L'Arsenale a Iseo, dal 19 al 21 novembre al Museo della Città a Chiari e dal 25 al 28 novembre al Castello di Padernello a Borgo San Giacomo. All'iniziativa partecipano anche il Cerchio delle donne e l'Acli di Rovato con una loro mostra sul tema.

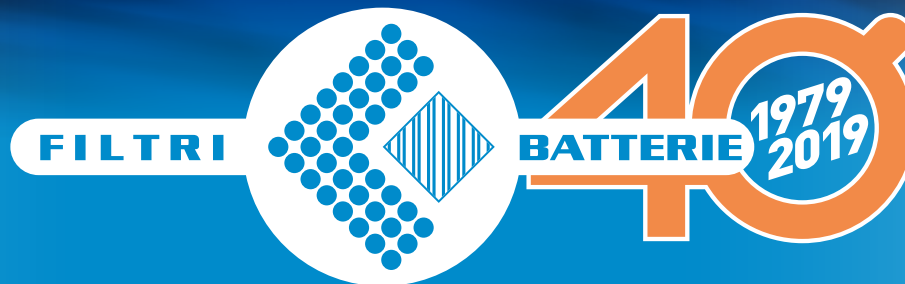
Dopo aver rimandato la propria esposizione per l'emergenza sanitaria, le due associazioni si sono agganciate a questa prima grande collaborazione corale tra i territori per un intento comune, affermare "Basta violenza sulle donne". ■

Studio di architettura-ingegneria in Roccafranca

cerca collaboratore con esperienza

info@ingegneriacoccaglio.eu

CASADELFILTRO



UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA PER L'AUTOMOTIVE



CDF - Brescia

Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745

CDF - Valsabbia

Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768

CDF - Palazzolo sull'Oglio

Via Brescia, 99
Tel. 030 7300557

RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI

IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA

RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA



www.casadelfiltro.it

OPEL CROSSLAND

BELLO DA VEDERE, SUV DA VIVERE

NUOVA
SEDE A
ROVATO



Con 3 anni di manutenzione ordinaria inclusi e 1 anno di estensione della garanzia, Opel Crossland è ancora più facile da vivere. È versatile, innovativo nel design, e ti dà tutta l'affidabilità della tecnologia tedesca. La tua famiglia lo amerà!

- // La personalità del nuovo Vizor, il volto Opel del futuro
- // Il comfort dei sedili ergonomici AGR
- // Sedute posteriori ribaltabili e scorrevoli
- // Capacità di carico fino a 1255 l
- // Luci adattive a LED
- // Sistema IntelliGrip
- // Retrocamera e parcheggio assistito

DA 149€ AL MESE

CON 3 ANNI DI MANUTENZIONE
E GARANZIA ESTESA PER 1 ANNO
TAN 5,95% - TAEG 7,63%

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento scelto.

F.LLI BONAVENTI
Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 Tel. 030 2330087

TAN 5,95% - TAEG 7,63% - CROSSLAND EDITION 1.2 BENZINA 83 CV S&S MT5 - ANTICIPO 3.700 € - 149€ /35 MESI - VALORE FUTURO GARANTITO 11.050,71 € (RATA FINALE).

Crossland Edition 1.2 Benzina 83 CV S&S MT5 al prezzo promo di 16.500 €, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 17.500 €; anticipo 3.700 €; importo totale del credito 14.025,00 € (incluso Spese Istruttoria 350 € e costo servizi facoltativi 875,00 €). Interessi 2.240,71 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese di bollo su invio com. periodica 2 €. Importo tot. dovuto 16.413,71 €. L'offerta include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/30.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria). Durata contratto: 36 mesi/30.000 km totali. Prima rata dopo 1 mese. Offerta valida sino al 30/11/2021 solo in caso applicazione "Speciale Voucher" online con permuta/rottamazione auto presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA. Immagini a scopo illustrativo. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. CONSUMI CICLO MISTO: 4,6 - 6,3 (l/100km). EMISSIONI CO₂ CICLO MISTO WLTP: 120-143. I valori possono variare in funzione del tipo di pneumatico degli equipaggiamenti o delle opzioni.